



## LE PREVISIONI OCCUPAZIONALI PER IL 2013

I risultati dell'Indagine Excelsior sulle previsioni occupazionali delle imprese mantovane, diffusi dal Servizio Informazione e Promozione Economica della Camera di Commercio di Mantova, evidenziano un ulteriore calo della domanda di lavoro con un saldo occupazionale (differenza tra entrate e uscite) in territorio negativo per il quinto anno consecutivo. Nel 2013, infatti, si prevede una perdita di 1.630 posti di lavoro, con una flessione percentuale del -1,7% (dal conteggio sono escluse la Pubblica Amministrazione e l'agricoltura), la peggiore registrata dall'inizio della crisi. Nel confronto territoriale, la nuova flessione occupazionale mantovana risulta più marcata rispetto a quella lombarda (-1,3%), ma più bassa di quella nazionale, pari al -2,2% (Fig. 1).

Il calo dell'occupazione dipendente previsto nel 2013 in provincia di Mantova è interamente ascrivibile ad un aumento delle uscite (+15%) per un totale complessivo di 5.500 eventi. Anche il numero delle assunzioni evidenzia un incremento, ma di entità inferiore, del 10% (da 3.510 alle attuali 3.870).

L'analisi del saldo occupazionale per dimensione d'impresa mette in evidenza differenze sensibili: le imprese più piccole (da 1 a 9 dipendenti) segnano la variazione peggiore: -5,4%, quelle medie (da 10 a 49 dipendenti) -1,4% e le maggiori (da 50 dipendenti e oltre) -0,3%.

Dal punto di vista settoriale, in provincia di Mantova, nel 2013, solo un settore mostra un lieve valore positivo: si tratta dei trasporti e logistica (+0,4%). Tutti gli altri settori, sia industriali sia del terziario, presentano saldi negativi. I settori più in difficoltà sono le costruzioni (-5,5%), il tempo libero e altri servizi alle persone (-4,9%), gli studi professionali (-3,7%), il turismo e ristorazione (-3,3%) e l'industria tessile e dell'abbigliamento (-2,5%) (Fig. 2).

Se da un lato continua a ridursi la quota di imprese disposte ad assumere (solo il 13,7% a Mantova), dall'altro nel 2013 aumenta il numero di assunzioni. Tale aumento è ascrivibile unicamente al comparto dei servizi, settore economico caratterizzato da un elevato tasso di turn-over di personale. Il comparto industriale appare ancora bloccato: in un anno riduce sia le entrate che le uscite. Complessivamente le assunzioni non stagionali segnalate dalle imprese mantovane ammontano a 3.200, con una crescita annuale di circa 600 unità. Il 69% dei nuovi posti di lavoro riguarda un'attività dei

**Camera di Commercio  
Industria Artigianato e Agricoltura Mantova**

Via P.F. Calvi, 28 – 46100 Mantova

Tel. 0376 2341 Fax 0376 234234

email: [info@mn.camcom.it](mailto:info@mn.camcom.it) – <http://www.mn.camcom.it>

servizi, il restante 31%, invece, trova sbocco nell'industria (comprese le costruzioni).

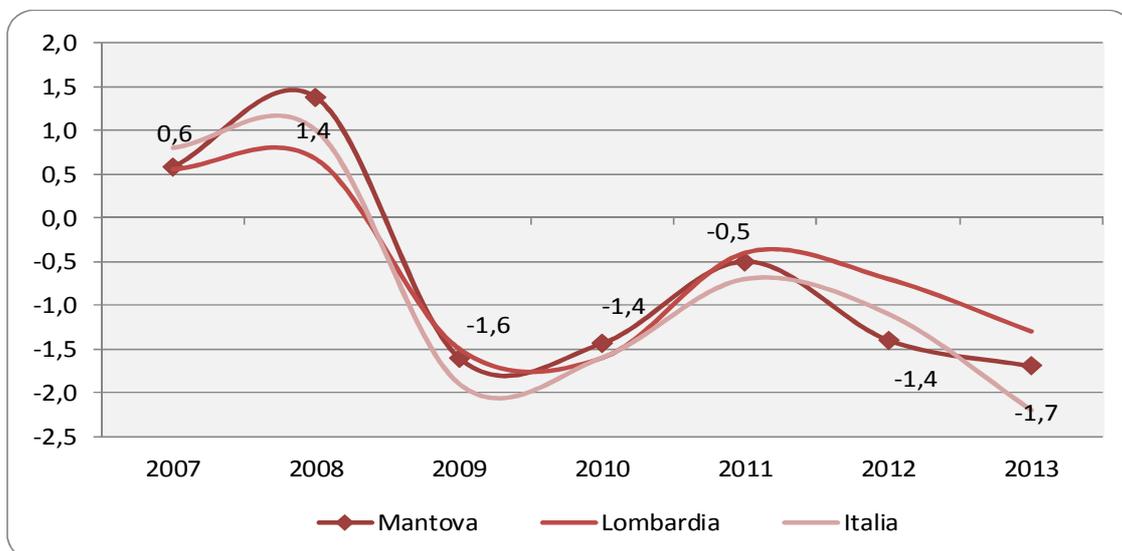
Tra il 2012 e il 2013 si assiste a una ripresa dei contratti a tempo indeterminato che riguardano un terzo dei contratti proposti. Relativamente alle figure professionali, rispetto al 2012, risultano in contrazione le professioni tecniche, gli operai e le professioni commerciali e dei servizi. In aumento, gli impiegati, ma soprattutto le professioni non qualificate. Rimangono pressoché stabili i dirigenti, e le professioni intellettuali e scientifiche (Tab. 1).

Nel 2013 si rafforza il trend in atto da anni, che vede una costante crescita di richieste di assunzioni di lavoratori con livello di istruzione alto, grazie al contributo della richiesta di diplomati che nell'ultimo anno è salita di 6,5 punti percentuali portando la relativa quota al 46% del totale delle assunzioni (Tab. 2).

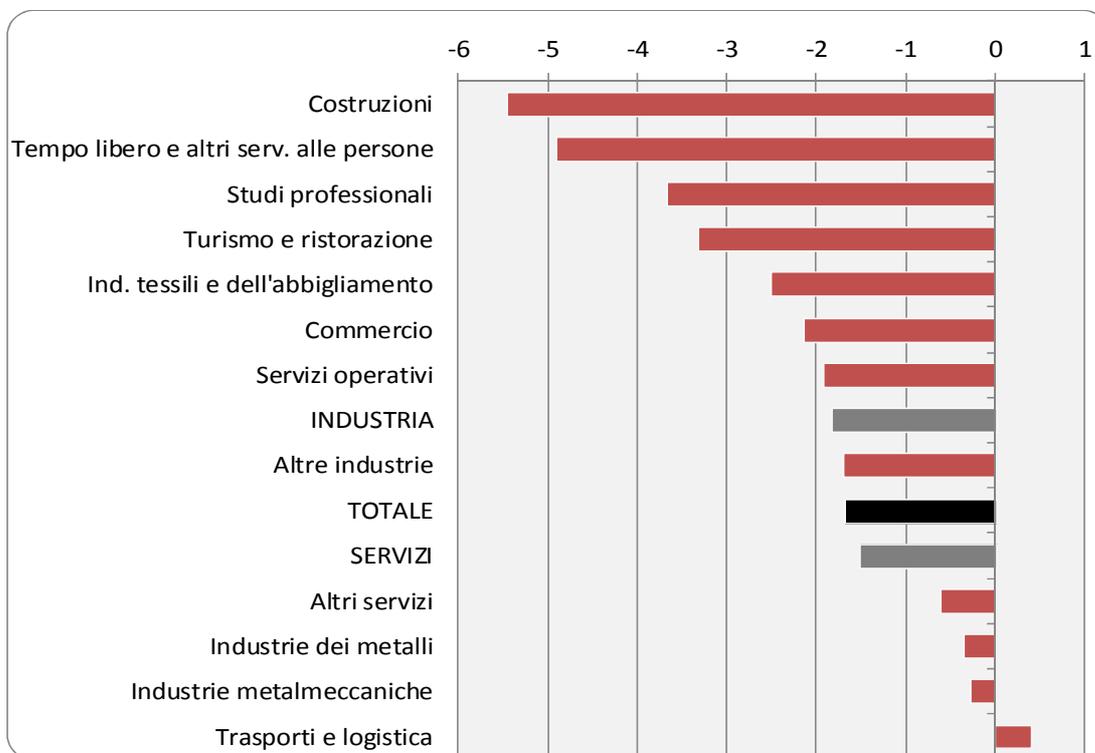
Le ragioni di questa crescita potrebbero dipendere sia dal fatto che sul mercato del lavoro è presente un'offerta culturalmente medio-alta, sia dalla necessità espressa dalle imprese di dotarsi di capitale umano qualificato per far fronte alle sfide imposte dalla competitività sempre più stringente al punto da rendere necessari processi di ristrutturazione aziendale. Oltre alla formazione scolastica, infatti, le imprese quest'anno hanno indicato ulteriori competenze che ritengono importanti ai fini dell'assunzione quando si tratta di personale laureato o diplomato, ovvero la capacità comunicativa e l'abilità nella gestione della clientela.

Anche per il 2013 le aziende mantovane segnalano alcune difficoltà nel trovare le figure che intendono assumere, anche se si tratta di un valore in linea con quello del 2012 e in diminuzione rispetto agli anni precedenti (16% del totale); i problemi di reperimento sono principalmente legati a una scarsità di candidati disponibili a ricoprire la posizione richiesta (10%) e a una inadeguatezza degli stessi in termini di preparazione (6%).

**Fig. 1 – Saldi occupazionali previsti Mantova, Lombardia e Italia**



**Fig. 2 – Saldi occupazionali previsti dalle imprese mantovane per il 2013 per settore economico**



**Tab. 1 - Assunzioni non stagionali di personale per gruppo professionale – composizione %**

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Dirigenti	0,2	0,4	0,8	0,6	0,3	0,3
Profess. Intell. e scientifiche	2,2	2,2	3,3	4,5	5,2	5,4
Professioni tecniche	15,6	19,9	14,6	16,2	18,7	14,3
Impiegati	9,9	11,9	14,2	6,6	9,2	10,9
Profess. commerc. e servizi	18,5	28,3	22,4	23,5	28,4	26,8
Operai specializzati	22,3	14,8	15,6	16,7	12,5	7,8
Conduitt. Impianti e macchine	18,9	10,4	14,1	20,1	15,0	16,4
Professioni non qualificate	12,5	12,1	15,1	11,9	10,7	18,1
<b>totale</b>	<b>6.460</b>	<b>3.600</b>	<b>3.720</b>	<b>4.530</b>	<b>2.640</b>	<b>3.200</b>

**Tab. 2 – Assunzioni non stagionali di personale per titolo di studio – composizione %**

**Camera di Commercio  
 Industria Artigianato e Agricoltura Mantova**  
 Via P.F. Calvi, 28 – 46100 Mantova  
 Tel. 0376 2341 Fax 0376 234234  
 email: info@mn.camcom.it – http://www.mn.camcom.it

	2006-08	2009	2010	2011	2012	2013
Laurea	7,4	7,5	10,8	11,2	10,5	10,1
Diploma	31,9	48,5	45,4	39,3	39,2	45,9
Qualifica professionale	21,5	17,3	11,4	16,6	14,2	12,0
Nessun titolo richiesto	39,2	26,7	32,5	32,9	36,2	32,0
Totale	100,0	100,0	100,0	100	100,0	100,0
<b>Assunzioni previste</b>	<b>5.760</b>	<b>3.600</b>	<b>3.720</b>	<b>4.530</b>	<b>2.640</b>	<b>3.200</b>

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior